

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 40

Adunanza 30 ottobre 2007

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI VENARIA REALE - VARIANTE PARZIALE N. 9 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 1241 – 1217120/2007

Sotto la presidenza del Vicepresidente SERGIO BISACCA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, GIOVANNI OSSOLA, ALESSANDRA SPERANZA, AURORA TESIO, CARLO CHIAMA, GIORGIO GIANI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti il Presidente ANTONIO SAITTA e gli Assessori CINZIA CONDELLO, DORINO PIRAS e SALVATORE RAO.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione dell'Assessore Giani.

Premesso che per il Comune di Venaria Reale:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 32-14962 del 7 marzo 2005;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 86 del 25/06/2007, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 8 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 102 del 23/07/2007, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 9 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 13/09/2007 (pervenuto il 20/09/2007), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma; (*Prat. 105/2007*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 23.477 abitanti nel 1971, 26.584 abitanti nel 1981, 30.614 abitanti nel 1991,

- 35.638 abitanti nel 2001, dati che evidenziano un andamento demografico in crescita;
- superficie territoriale di 2.036 ettari, dei quali 1.269 in pianura e 767 in collina; 1.947 ettari presentano pendenze inferiori ai 5° e 89 hanno pendenze tra i 5° e i 20°. Inoltre 210 ettari appartengono alla “Classe I” della Capacità d’Uso dei Suoli e 555 alla “Classe II”, complessivamente costituiscono il 38% dell’intero territorio comunale. È anche caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 288 ettari;
  - risulta compreso nel Circondario Provinciale di Torino, Sub-ambito “Torino”, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all’art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l’Amministrazione Provinciale propugna l’attuazione;
  - insediamenti residenziali: *non* risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
  - insediamenti produttivi: è capoluogo del relativo “Bacino di valorizzazione produttiva” individuato dall’articolo 10.3 delle N.d.A. del P.T.C.;
  - il territorio comunale è individuato dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.) come centro storico di “media rilevanza regionale” e centro turistico di “interesse provinciale”;
  - è individuato dalla Provincia come centro locale, sede di servizi interurbani a scala locale, di livello IV inferiore;
  - infrastrutture viarie e per il trasporto:
    - è attraversato dalla Tangenziale Nord e dalle Strade Provinciali n. 1, 8 e 10;
    - è servito dalla Ferrovia Torino - Ceres (stazioni di Venaria e Rigola);
    - è interessato dall’ipotesi di tracciato della linea ferroviaria ad alta capacità;
  - assetto idrogeologico del territorio:
    - è attraversato dai Torrenti Stura di Lanzo e Ceronda, i cui corsi sono compresi nell’elenco di cui all’art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detti corsi compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell’art. 10 della L.R. n. 20/89;
    - è altresì interessato dall’acqua pubblica del Rio Valsorda;
    - il “Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico” (P.A.I.) adottato dall’Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l’inserimento in fascia A, B e C di 120 ettari di territorio comunale, la presenza di un limite di progetto tra fascia B e C, con una estensione di circa 900 m;
  - tutela ambientale:
    - Area Protetta Regionale Istituita “Parco Regionale La Mandria” che interessa una superficie comunale di 1.463 ettari;
    - Biotopo Comunitario Direttiva 92/43 CEE “HABITAT” BC 10011 “La Mandria”, esteso su una superficie di 871 ettari;
    - Biotopo di interesse regionale BR 10076 “Colonia di Chiroteri di Venaria Reale”, esteso su una superficie di 6 ettari;
    - vasta parte del territorio, già ricompresa nell’ambito dell’Area Protetta Regionale Istituita, è sottoposta al vincolo ex lege 1497/1939 ed al vincolo di cui ai Decreti Ministeriali 1° agosto 1985, emanati ai sensi dell’art. 2 del D.M. 21/09/1984, denominati “Galassini” per i quali si applicano le disposizioni dell’art. 12 del P.T.R.;

(per ulteriori dati informativi si vedano le “schede comunali” allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l’Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 102/2007 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 9 in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche al P.R.G.C. vigente:

- *area via Leonardo da Vinci - Centro Commerciale "I Portici"*: modifica della destinazione d'uso dell'area "Sr21/9" da servizi a commerciale, in congruenza con le attività che sulla stessa insistono;
- *area ex Casermette in località Altessano*: inserimento tra le destinazioni d'uso ammesse (*verde pubblico ed impianti sportivi*) della destinazione di *attività commerciali* (non alimentari) e *ricettive*, finalizzato al completamento dell'ultimo lotto dell'intervento mediante il ricorso al *project financing*;
- *area compresa tra la Tangenziale e Corso Cuneo*: adiacente all'attuale zona industriale e con destinazione a servizi per le attività industriali ed artigianali "*Sp*", già caratterizzata dalla presenza di alcuni edifici industriali, è ritenuta idonea per la rilocalizzazione di alcune attività ubicate in zona impropria (*fascia di rispetto fluviale*, destinata ad *attrezzature ed impianti di interesse generale* - art. 22 L.R. 56/77) e per la collocazione di funzioni di interesse comune a servizio della città. La modifica consiste nella trasformazione della destinazione urbanistica di una porzione dell'area da servizi a produttivo; lasciando invariata la destinazione per la rimanente area e la fascia di rispetto della tangenziale;
- *area "DR6" compresa nel quadrilatero tra Corso Alessandria, via Casagrande, via Castagneri e via Paganelli*: è stata individuata per realizzare un intervento di edilizia residenziale pubblica, al fine di poter ottenere il finanziamento già stanziato per un'area di proprietà I.N.P.S. "*DTM - Ctm4*", non essendo compatibili le tempistiche decisionali dell'Ente proprietario con quelle dell'assegnazione del finanziamento regionale; la destinazione a servizi pubblici viene sostituita con quella residenziale e la quota di servizi viene recuperata in quantità superiore con la trasformazione a servizi pubblici dell'area "*DTM - Cmt4*". Contestualmente si prevede anche la trasformazione della viabilità di questa porzione di territorio comunale con l'eliminazione di via Castagneri ed il prolungamento della parallela via Pretelegiani fino all'innesto su via Casagrande, consentendo un più razionale assetto viario ed un migliore potenziale sfruttamento delle aree a servizi;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale *non* compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 04/11/2007;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 22/10/2007;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 9 al P.R.G.C. del Comune di Venaria Reale, adottato con deliberazione C.C. n. 102 del 23/07/2007, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 9 al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Venaria Reale la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to B. Buscaino

Il Vicepresidente  
f.to S. Bisacca